

Teatro Cesare Caporali

Panicale

Stagione 2022/2023



DISEGNO DI COPERTINA François Olislaeger

Stagione
2022/2023

Teatro
Cesare
Caporali

Panicale

Teatro Stabile dell'Umbria

diretto da Nino Marino

Per la scorsa Stagione abbiamo paragonato il teatro che riapriva alla scatola dei tesori che si fa da bambini, perché la riapertura significava anche il mostrare al mondo tutto ciò che di prezioso si custodisce.

Oggi diamo a quella scatola che è il Teatro l'immagine della cassa armonica. Qualcosa che amplifica ciò che già ha suono, oppure che dà voce a chi non ne ha. Qualcosa che risuona delle voci al suo interno e fa risuonare quelle che sono all'esterno: cioè la vita di una città, in tutte le sue forme, manifestazioni, pensieri, travagli, scoperte, in tutta la sua bellezza sempre sotto gli occhi. Da guardare anche cambiando la prospettiva, di tanto in tanto, affidandoci, perché no, alla semplicità dei grandi maestri che dicono che vogliono "cambiare il mondo" e per questo fanno teatro. Per questo il Teatro: per un cambiamento. Quei maestri il mondo lo osservano e lo raccontano e ci si specchia in esso, e il teatro allora si fa motore propulsivo di un cambiamento. Perché, se proviamo a partire dai nostri luoghi, quelli che formano la nostra identità, e proviamo a scrutare gli angoli, gli scorci che spesso diamo per scontati, ma che visti da un'altra prospettiva ci svelano una luce che non immaginavamo... quei luoghi diventano anche luoghi interiori che parlano di noi, con una dose di imprevedibilità.

Camminando, allora, può capitare di fermarsi a guardare un mulinello di foglie e carte in un angolo ventilato del nostro cammino giornaliero lungo una

strada familiare, e in quel mulinello si apre una sorta di porta verso noi stessi, nelle nostre mille espressioni.

In qualche modo tutti, a prescindere dal lavoro che fanno, hanno un angolino della loro mappa interiore in cui nutrono un desiderio, piccolo/grande, difficile/accessibile. Come sogniamo di raggiungere la luna, così misteriosa, così viviamo la nostra vita nella città che amiamo nel desiderio di bellezza.

Teatro e comunità si specchiano uno nell'altra, facendosi cassa di risonanza per quella bellezza, dalle espressioni più tradizionali a quelle più sperimentali, perché tutto è espressione dell'uomo: il bisogno di osservare le proprie radici culturali, e quello di andare oltre, esplorare l'ignoto, sfidare i confini della comunicazione.

Ci alleniamo alla bellezza guardando uno spettacolo, al pari di quando osserviamo dei restauratori in pausa pranzo che mangiano sorridenti il loro panino, o come quando in un treno osserviamo una carezza che un passeggero fa a chi sta abbandonato al sonno sulla sua spalla. Le prospettive sono molteplici... nella ricerca... in questa scatola che chiamiamo Teatro.

RAFFAELLO
il figlio del vento





Stagione 2022/2023



giovedì 1 dicembre

LA MADRE
DEI MOSTRI

p 8



sabato 17 dicembre

FUTURO
ANTERIORE

p 10



lunedì 16 gennaio

DERVISH

p 12



sabato 4 marzo

PANICO
MA ROSA

p 14



sabato 22 aprile

L'ANELLO
FORTE

p 16



sabato 6 maggio

RAFFAELLO
il figlio del vento

p 18

Produzione

TSU

La madre dei mostri

ispirato ai racconti di Guy de Maupassant

*regia e progetto
drammaturgico* Lorenzo
Collalti
con Michelangelo Dalisi,
Caterina Carpio, Luca
Carbone, Gabriele Linari,
Grazia Capraro
allestimento scenico e luci
Lorenzo Collalti

costumi Lucia Menegazzo
sound design Dario Felli
produzione Teatro Stabile
dell'Umbria
*un ringraziamento
all'Accademia Nazionale
d'Arte Drammatica Silvio
d'Amico*

DURATA 1 ora e 30



ph. Gianluca Pentaleo

Lorenzo Collalti dirige uno spettacolo tratto dai racconti di Guy de Maupassant – considerato tra i fondatori della narrativa moderna – con

una drammaturgia inedita, capace di indagare e costruire la vita quotidiana tra psicosi e ironia, come fa lo scrittore francese.

“Attraverso una riscrittura del racconto de *Le Horla* (un uomo confessa attraverso un diario di essere posseduto da un vampiro), quasi fossero dei lapsus, nel crescendo di follia del protagonista, si snodano una serie di racconti che prendono vita per associazioni di pensiero. Il tempo, come se fosse un flusso di coscienza e come qualsiasi costrutto logico, nel mondo dell’orrore perde il suo significato normativo della realtà e concede delle contaminazioni tra l’Ottocento e i giorni nostri. Maupassant vede dei mostri invisibili nel suo tempo e, con la riscrittura, ritrova quella mostruosità nel nostro.” LORENZO COLLALTI

1
dicembre

GIOVEDÌ, ORE 21

Esclusiva
regionale

Futuro anteriore

di Margherita Mauro

con Matilde Buzzoni,
Antonio De Nitto, Gloria
Giacopini, Matilde Vigna
drammaturgia
Margherita Mauro
regia Giulio Costa
produzione Ferrara Off
con il sostegno del MiBAC
e di SIAE, nell'ambito

dell'iniziativa "Sillumina -
Copia privata per i giovani,
per la cultura"



Spettacolo finalista
In-Box 2020

DURATA 1 ora



ph. Giacomo Brini

Futuro anteriore è uno spettacolo sul futuro. Un futuro senza spade laser, alieni e tute spaziali, ma con girelli, apparecchi acustici e reumatismi. Partendo dall'idea che una vecchiaia diversa è possibile, lo spettacolo si propone di immaginare prospettive di terza età alternative, con anziani fuori dalle case di riposo, non più ai margini della società, né ai confini con la realtà.

Un'indagine collettiva sul futuro, dove un gruppo di giovani attori esplora in scena nuovi possibili scenari di invecchiamento, formulando strategie creative per il proprio geriatrico sopravvivere futuro.

La domanda a cui si cerca di dare risposta non è più "cosa voglio fare da grande?" ma "come voglio vivere da vecchio?"

17**dicembre**

SABATO, ORE 21

Esclusiva
regionale

Dervish

di Ziya Azazi

idea/coreografia/danza

Ziya Azazi

musiche

1° parte (Azab) Uwe Felchle

2° parte (Dervish in
Progress) Mercan Dede

disegno luci originale

Lutz Deppe

ricreato da Francesco

Servettini

costumi Ischiko

produzione Za&Office

tour organizzato in

esclusiva italiana da

Mauro Diazzi srl

DURATA 1 ora più intervallo



ph. Mateusz Brel

L'artista turco Ziya Azazi interpreta in chiave contemporanea le danze della tradizione sufi in Dervish, una serata composto da due lavori: Azab e Dervish in progress.

Nella sua formazione di danzatore e uomo, Ziya Azazi è stato influenzato dal Sufismo, una filosofia esistenziale. Il misticismo è il nucleo del Sufismo, che esplora la ragione della creazione dell'uomo e dell'universo in cui vive. Secondo questa filosofia che studia la casualità dell'esistenza, l'uomo è un essere che ha bisogno di crescere e di essere illuminato. **Dervish** è il porto di arrivo di questo percorso.

Nel Sufismo ci son 4 porte: la Legge, il Cammino, la Consapevolezza e il Discernimento. La porta della Legge è la prima ed è il gradino più basso del viaggio. Giunti alla porta del Cammino, il pensiero di diventare una pura entità matura attraverso la pratica e la ripetizione. La porta della Consapevolezza è il punto dove si giunge alla pura realtà e si trasmette conoscenza agli altri.

DANZA

16**gennaio**

LUNEDÌ, ORE 21

Dervish

Esclusiva

regionale

Panico ma rosa dal diario di un non intubabile

di **Alessandro Benvenuti**

*scritto e diretto e
interpretato da*
Alessandro Benvenuti
luci Marco Messeri
elaborazioni sonore
Vanni Cassori

assistente alla regia
Chiara Grazzini
ideazione costume
Carlotta Benvenuti
produzione Arca Azzurra
Produzioni

DURATA 1 ora e 20



ph. Carlotta Benvenuti

"59 giorni di lockdown. 59 pagine di diario che raccontano l'isolamento obbligatorio di un autore attore che privato del suo naturale habitat, il palcoscenico, decide di uscire dalla sua proverbiale ritrosia e raccontarsi per la prima volta pubblicamente e con disarmante sincerità come persona.

Sogni e bisogni, ricordi e crudeltà, fantasie e humor. Un viaggio nella mente di un comico che, nel cercare un nuovo senso della vita per non impazzire, mescola sogni e aneddoti, progetta linguaggi comico barocchi, decide di rinascere a nuova vita.

E attraverso questa comica forza eversiva sperare, per una volta ancora, di tornare bambino, anzi, bambinaccio, prima di tacere per sempre nel naturale Finale di Partita che pazientemente attende in un punto imprecisato del Fato tutti gli esseri umani. Diciamo insomma che drammaturgicamente parlando, Panico ma rosa è di genere Po Ca Co: Poetico Catastrofico Comico". ALESSANDRO BENVENUTI

4**marzo**

SABATO, ORE 21

L'anello forte

di Nuto Revelli

*tratto dall'omonimo
testo di Nuto Revelli
con Laura Curino e
Lucia Vasini
drammaturgia, regia
spettacolo e video
Anna Di Francisca
musiche originali
Paolo Perna
scene e costumi
Beatrice Scarpato*

*produzione Il Contado del
Canavese/Teatro Giocosa di
Ivrea – Teatro Stabile di Torino
in collaborazione con
Fondazione Nuto Revelli,
Archivi del Polo del '900 -
Archivio Nazionale Cinema
Impresa, Fondazione
Centro Sperimentale
di Cinematografia -
Associazione Gloria Lunel*

DURATA 1 ora e 25



ph. Giorgio Sottile

Un omaggio alle indimenticabili donne di cui lo scrittore e partigiano Nuoto Revelli ha raccolto le testimonianze. In prima persona le voci di donne che sono state l'anello forte della nostra società. Ruvide, ironiche, taglienti, esse si raccontano senza mai indulgere a compatirsi, anzi, cercano sempre l'aspetto divertente e paradossale delle loro vicende. La tenerezza viene mascherata con pudore e quando emerge commuove. La gioia, quando c'è, è assoluta. L'anello, interpretato qui come segno di femminilità assoluta, lega la memoria di quelle che hanno lavorato nelle campagne e poi affrontato la rivoluzione dell'industria, muovendosi tra il desiderio di autonomia e libertà, gli impedimenti culturali e famigliari e il desiderio di garantire futuro a se stesse e ai loro figli.

Storie struggenti e buffe, storie di soprusi ed emancipazione, raccolte in un Piemonte che irreversibilmente sta cambiando.

22

aprile

SABATO, ORE 21

Produzione

TSU

Raffaello il figlio del vento

di Matthias Martelli

*con Matthias Martelli
musiche dal vivo
Matteo Castellan
disegno luci Loris Spanu
produzione Teatro Stabile
dell'Umbria, Doc Servizi
in collaborazione con
Comune di Urbino,*

Regione Marche e AMAT
nell'ambito del progetto
delle Celebrazioni dei 500
anni dalla morte di Raffaello
Sanzio
*si ringrazia Eugenio Allegri
per l'amichevole e preziosa
collaborazione*

DURATA 1 ora e 10



ph. Lorenzo Porrazzini

Un racconto avvincente e poetico su un grande genio dell'umanità: Raffaello Sanzio. Considerato simbolo di grazia e perfezione, la vita del pittore divino esplose non solo di arte pura ma anche di felicità, eros, sfide, contraddizioni e perfino polemiche con l'autorità e il senso morale del tempo.

Matthias Martelli, accompagnato dalle musiche dal vivo del Maestro Castellan, riprende la tradizione del teatro giullaresco e di narrazione e trascina lo spettatore all'interno di un viaggio appassionante, rendendo vivi i personaggi, entrando con le immagini e le parole dentro i capolavori di Raffaello, scoprendo le curiosità, i suoi amori e immergendosi nel clima dell'epoca.

Uno spettacolo che vuole essere celebrazione della vita di un genio, ma anche risposta ad un'esigenza del presente: oggi, come non mai, e necessario puntare a un nuovo Rinascimento dell'arte e della cultura nel nostro Paese.

6**maggio**

GIOVEDÌ, ORE 21

Abbonamenti

ABBONAMENTO 6 SPETTACOLI

PREZZI

PLATEA

POSTO PALCO CENTRALE

INTERO **€ 63**

RIDOTTO* **€ 57**

POSTO PALCO LATERALE E LOGGIONE

INTERO **€ 48**

RIDOTTO* **€ 39**

*sotto 28 e sopra 65 anni

VENDITA

UFFICIO INFO POINT

Piazza Umberto I

T 075 837433 / 392 9191825

panicale@sistemamuseo.it

PRELAZIONE PER GLI

ABBONATI DELLA

STAGIONE 2021/2022

SABATO 19 E DOMENICA 20

NOVEMBRE 10.30>13 E 15>17

VENDITA NUOVI

ABBONAMENTI

SABATO 26 E DOMENICA 27

NOVEMBRE 10.30>13 E 15>17

INFO

UFFICIO CULTURA DEL

COMUNE DI PANICALE

T 075 8379531

da lunedì a venerdì

dalle 9 alle 13

cultura@comune.panicale.pg.it

UFFICIO INFO POINT

T 075 837433 / 392 9191825

Gli abbonati alla Stagione, presentando l'abbonamento, avranno la possibilità di acquistare un biglietto ridotto per gli spettacoli delle altre Stagioni del Teatro Stabile dell'Umbria.

Biglietti

PREZZI

PLATEA
POSTO PALCO CENTRALE

INTERO € 15

RIDOTTO* € 12

POSTO PALCO LATERALE
E LOGGIONE

INTERO € 10

RIDOTTO* € 8

*sotto 28 e sopra 65 anni

VENDITA

DA MERCOLEDÌ 30
NOVEMBRE possono
essere acquistati i biglietti
per tutta la Stagione

UFFICIO INFO POINT

Piazza Umberto I
T 075 837433 / 392 9191825
panicale@sistemamuseo.it
il giorno prima dello spettacolo
dalle 15 alle 17 e il giorno dello
spettacolo dalle 19

ONLINE

www.teatrostabile.umbria.it

PRENOTAZIONI TELEFONICHE

BOTTEGHINO REGIONALE
DEL TEATRO STABILE
DELL'UMBRIA
T 075 57542222
TUTTI I GIORNI FERIALI
DALLE 17 ALLE 20 FINO
AL GIORNO PRECEDENTE
ALLO SPETTACOLO

I biglietti prenotati devono essere ritirati in teatro un'ora prima dell'inizio dello spettacolo.

Per informazioni aggiornate su tutte le nostre attività

VISITA IL NOSTRO SITO WEB
WWW.TEATROSTABILE.UMBRIA.IT

ISCRIVITI ALLA **NEWSLETTER** SETTIMANALE
SUL SITO O LASCIA IL TUO INDIRIZZO EMAIL
AL BOTTEGHINO DEL TEATRO

SEGUI I NOSTRI CANALI SOCIAL
FACEBOOK, INSTAGRAM E TWITTER

BOTTEGHINO
TELEFONICO
REGIONALE

PER INFO E
PRENOTAZIONI

T 075 57542222
giorni feriali
17>20

UFFICIO
CULTURA
COMUNE DI
PANICALE

T 075 8379531

cultura@comune.
panicale.pg.it

www.comune.
panicale.pg.it

UFFICIO
INFO POINT

Piazza Umberto I
T 075 837433
T 392 9191825
panicale@
sistemamuseo.it

TEATRO
CESARE
CAPORALI

T 075 54501333

Il Teatro Stabile dell'Umbria

è il teatro pubblico della regione Umbria. Fondato nel 1985, ha prodotto più di 120 spettacoli e svolge oggi la propria attività in 17 città del territorio, per condividere e favorire progetti di teatro e danza.

PERUGIA Teatro Morlacchi

TERNI Teatro Secci

FOLIGNO Politeama Clarici, Auditorium San Domenico, Spazio Zut

SPOLETO Teatro Nuovo Gian Carlo Menotti, Teatro Caio Melisso-Spazio Carla Fendi

GUBBIO Teatro Comunale Luca Ronconi

NARNI Teatro Comunale Giuseppe Manini

SOLOMEO Teatro Cucinelli

BEVAGNA Teatro Francesco Torti

CITTÀ DI CASTELLO Teatro degli Illuminati

CORCIANO Teatro della Filarmonica

GUALDO TADINO Teatro Don Bosco, Teatro Talia, Rocca Flea

MAGIONE Teatro Mengoni

MARSCIANO Teatro Concordia

NORCIA Centro di Valorizzazione

PANICALE TEATRO CESARE CAPORALI

TODI Teatro Comunale

TUORO SUL TRASIMENO Teatro dell'Accademia

TSU TEATRO STABILE DELL'UMBRIA

■ diretto da Nino Marino

Soci fondatori

Regione Umbria
Comune di Perugia
Comune di Terni
Comune di Foligno

Comune di Spoleto
Comune di Gubbio
Comune di Narni

Soci sostenitori

Fondazione Brunello
e Federica Cucinelli
Università degli Studi
di Perugia



Regione Umbria

Rete inter-associativa



Comune di Panicale



Stagione
2022/2023

Teatro
Cesare
Caporali

Panicale

TSU.

teatrostabile.umbria.it